

Università degli Studi di Verona - Facoltà di Scienze Motorie
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE
CORSO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

MATERIALE DIDATTICO INTEGRATIVO

APPUNTI IN TEMA DI:

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Ente

È una organizzazione alla quale l'ordinamento giuridico attribuisce capacità giuridica e quindi la possibilità di inserirsi nei rapporti giuridici come soggetto unico, distinto dalle persone fisiche che ne fanno parte, così come distinto è il suo patrimonio, anche se per gli enti privati può essere più o meno legato a quelli dei soci.

Gli enti possono essere appunto pubblici (lo Stato, le regioni, le province, i comuni, gli enti previdenziali etc.), che nel loro insieme compongono la c.d. **Pubblica Amministrazione**, oppure privati (associazioni, società, comitati, fondazioni etc.); ai primi è sempre attribuita personalità giuridica, mentre i secondi ne godono soltanto in seguito a un'attività ricognitiva da parte degli organismi pubblici preposti, se sussistono i requisiti richiesti dalla legge.

Organo

È una parte dell'organizzazione di un ente, retta da una o più persone (organo rispettivamente "monocratico", con a capo una persona fisica titolare dell'organo, ovvero "collegiale", come ad esempio una Giunta Comunale, composta dai vari assessori), cui è affidato il compito di esercitare i poteri giuridici dell'ente stesso. Nei limiti della propria competenza, cioè delle attribuzioni riconosciutegli da specifiche norme, l'organo agisce quindi all'esterno (c.d. rilevanza esterna) in nome dell'intero ente, imputando a quest'ultimo gli effetti della propria attività, analogamente al fenomeno della rappresentanza giuridica. Va infatti considerato che l'ente, in quanto pura astrazione giuridica, non ha, dal punto di vista naturalistico, una propria volontà e quindi non potrebbe compiere validamente atti giuridici se non per mezzo di persone fisiche.

Hanno propri organi sia gli enti pubblici (organo amministrativo), come lo Stato (il Prefetto, ad esempio, è un organo periferico del Ministero degli Interni), sia gli enti privati, come le associazioni e le società commerciali.

Correttamente gli organi vanno distinti dagli uffici, intendendosi con tale termine delle unità organizzative, composte di uomini e mezzi, che producono il lavoro necessario affinché l'ente del quale fanno parte possa raggiungere i propri fini, ma che non necessariamente esercitano poteri

pubblici. Gli uffici sono perciò apparati amministrativi con una loro dotazione (come scrivanie, sedie, computers etc.), che possono coincidere con gli organi (c.d. uffici-organi) o costituirne una suddivisione organizzativa te, creati per la realizzazione di determinati compiti all'interno dell'ente (c.d. rilevanza interna).